

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA

“LAVORI DI AMPLIAMENTO E DI TRASFORMAZIONE DELL'ISOLATO COMPRENDE IL PALAZZO SEDE E GLI UFFICI DI VIA VANNETTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO”.

Premesse

Importo complessivo a base d'appalto:

Euro 23.710.326,72 di cui:

- **Euro 22.945.585,66.-** per lavorazioni soggette a ribasso;
- **Euro 764.741,06.-** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

così suddiviso:

- **categoria prevalente:**

OG1 (edifici civili ed industriali): Euro 6.949.424,74-, di cui Euro 6.450.915,53.- per lavorazioni soggette a ribasso ed Euro 498.509,21.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- **categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria**, eseguibili direttamente dall'aggiudicatario anche se privo della relativa qualificazione:

OS6 (finiture di opere generali): Euro 2.005.962,13 - di cui Euro 1.966.883,51.- per lavorazioni soggette a ribasso ed di cui Euro 39.078,62.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

OS8: (finiture di natura tecnica): Euro 1.376.086,13 di cui Euro 1.350.404,82 per lavorazioni soggette a ribasso ed di cui Euro 25.681,31.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

- **categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria**, eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione (in caso contrario, il concorrente è tenuto, **a pena di esclusione**, a dichiarare che intende subappaltare le relative lavorazioni per l'intero importo indicato in offerta):

OS4 (impianti meccanici trasportatori): Euro 242.661,21.- di cui Euro 235.924,11.- per lavorazioni soggette a ribasso ed di cui **Euro 6.737,10.-** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

OS21 (opere strutturali speciali): Euro 1.620.839,79.- di cui **Euro 1.596.434,17.-** per lavorazioni soggette a ribasso e Euro 24.405,62.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

OS3 (impianti idrico-sanitario): Euro 303.897,42.- di cui **Euro 298.730,48.-** per lavorazioni soggette a ribasso ed Euro 5.166,94.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

OS28 (impianti termici e di condizionamento): Euro 2.757.171,43.- di cui **Euro 2.714.150,62.-** per lavorazioni soggette a ribasso ed Euro 43.020,81.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, ecc.): Euro 2.044.380,88.- di cui **Euro 2.004.360,07** per lavorazioni soggette a ribasso di cui Euro 40.020,81.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La **categoria OG11** non assomma in sé le categorie **OS3**, **OS28** e **OS30** per cui sono escluse le imprese in possesso della categoria OG11 in quanto le diverse categorie non sono tra loro fungibili.

- Categorie scorporabili non subappaltabili a qualificazione obbligatoria:

OS18 (componenti strutturali in acciaio e metallo): Euro 6.409.902,99.- di cui **Euro 6.327.782,35.-** per lavorazioni soggette a ribasso ed Euro 82.120,64.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Le lavorazioni appartenenti alla **categoria OS18** sono a qualificazione obbligatoria e **non possono essere subappaltate**, ma devono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario in possesso della relativa qualificazione.

Qualora il concorrente sia privo della predetta qualificazione, è tenuto a presentarsi, già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, in associazione temporanea di tipo verticale ancorché non costituita, pena l'esclusione.

Il contratto di appalto sarà stipulato **a misura.**

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e il criterio di aggiudicazione è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83, co. 1 del D.Lgs. 163/2006 determinata secondo i parametri di valutazione contenuti nell'allegato ED EC 06 01 E denominato "**Offerta economicamente più vantaggiosa**" che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto. Gli elementi di valutazione sono i seguenti:

- offerta economica	punti 280
- offerta tecnica	punti 720.

I **280 punti** relativi all'elemento offerta economica, sono così ulteriormente suddivisi:

- prezzo (mediante offerta a prezzi unitari)	punti 256
- riduzione sui tempi	punti 24

I sottocriteri di valutazione, relativamente all'offerta tecnica, sono i seguenti:

-fascicolo valutazione della qualità	punti 195
--------------------------------------	------------------

- migliorie sui parametri di isolamento termico	punti 40
- progetto di dettaglio	punti 150
-campione al vero	punti 125
- organizzazione nello svolgimento dei lavori	punti 138
- piano operativo di sicurezza	punti 27
-manutenzione post appalto	punti 30
- forma e completezza	punti 15

Si evidenzia che i sottocriteri indicati sono ulteriormente suddivisi in altri sottoelementi con i relativi pesi, secondo quanto indicato nel documento ED EC 06 01 Edenominato “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, che costituisce parte integrante del presente Disciplinare.

Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per l’ultimazione dei lavori viene stabilito dall’art. 1.9.1. del Capitolato Speciale d’Appalto in **1274 (milleduecentosettantaquattro) giorni naturali successivi e continui** a decorrere dalla data del verbale di consegna. Considerata l’entità dei lavori, le necessità dell’Amministrazione, la concomitanza di altri contratti per l’esecuzione di opere (facciate e copertura piazza con tensostruttura) si dispongono le seguenti ultimazioni parziali per le quali l’appaltatore dovrà rispettare i seguenti tempi di ultimazione.:

- 332 (trecentotrentadue) giorni naturali e successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna, per l’ultimazione dei lavori di realizzazione di strutture in elevazione fino solaio quota +0.95 compreso: opere il cui valore è stato valutato convenzionalmente al 30% dell’importo contrattuale.

- 831 (ottocentotrentuno) giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna per l’ultimazione dei lavori di strutture ed accessori (tutte le lavorazioni umide) fino alla copertura per assicurare la possibilità di montaggio delle facciate strutturali, opere il cui valore è stato valutato convenzionalmente al 83% dell’importo contrattuale.

Per ulteriori indicazioni in merito ai tempi e alle penali in caso di ritardata esecuzione dei lavori si veda quanto stabilito agli artt. 1.09 e 1.10.1 del Capitolato Speciale

Pagamenti.

I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dall’art. 1.11.1 del Capitolato Speciale d’Appalto. L’Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, da liquidarsi per stati di avanzamento, ogni 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi di calendario, anche in regime di sospensione.

La Provincia Autonoma di Trento intende utilizzare le WP (Work Package), dettagliate all’art. 1.8.4 del Capitolato Speciale d’Appalto, come parametro per l’emissione dei S.A.L. che saranno evasi ogni 120 giorni contabilizzando a misura solo le WP realizzate al 100%.

Il presente *Disciplinare di gara* contiene le norme integrative del bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell’offerta tecnica e di quella economica, nonché ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell’appalto.

Il bando di gara, il presente Disciplinare di gara (norme integrative del bando), i modelli per rendere le dichiarazioni, la “*Lista delle lavorazioni e forniture*”, possono essere ritirati in copia presso il **Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali – Ufficio Appalti, via Dogana, n. 8 – 38100 TRENTO (tel.: 0461/496444 – telefax**

0461/496460), nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

La “*lista delle lavorazioni e forniture*” da utilizzare per la formulazione dell’offerta economica verrà rilasciata in copia conforme all’originale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare richiesta per il rilascio della predetta documentazione, anche a mezzo fax, al sopra citato ufficio appalti, **almeno entro 14 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell’offerta**, indicato nel bando di gara.

Parte della predetta documentazione relativa alla gara d’appalto – in particolare, oltre al bando e al presente disciplinare bando di gara, i modelli per le dichiarazioni, il modello guida per l’analisi dei prezzi, il documento “criteri per la redazione delle analisi prezzi, relative alle voci di offerta”, l’elenco degli articoli da analizzare ai fini della valutazione dell’offerta anomala e il documento ED EC 06 01 denominato “offerta economicamente più vantaggiosa” sono altresì disponibili sul sito Internet www.appalti.provincia.tn.it.

Gli elaborati progettuali sono in visione presso il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti, nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30) e **possono essere ordinati in copia su supporto informatico (cd rom) presso il predetto Ufficio Appalti, almeno entro 14 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell’offerta**.

Per ottenere copia fotostatica dei medesimi, ci si dovrà rivolgere al Servizio Edilizia Pubblica e Logistica, telefonando al n. 0461/496820 (geom: Sergio Giamberardino): il rilascio della documentazione sarà subordinato alla corresponsione delle relative spese di riproduzione e/o spedizione.

Il cd rom costituisce solamente un supporto per i concorrenti; in caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali. Sarà cura del concorrente verificare la corrispondenza degli elaborati progettuali presenti su cd rom con quelli esistenti su supporto cartaceo.

Sopralluogo obbligatorio.

L’offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove debbono essere eseguiti i lavori. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell’impresa (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato) previo appuntamento da concordare con un incaricato del Servizio Edilizia Pubblica e Logistica della Provincia Autonoma di Trento. L’appuntamento può essere fissato telefonando al numero 0461/496820 (geom. Sergio Giamberardino) oppure al numero 0461/496759 (Segreteria del Servizio Edilizia Pubblica e Logistica).

Si invita a formulare la richiesta non oltre **7 giorni** antecedenti il termine di presentazione dell’offerta. Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l’incaricato del predetto Servizio rilascerà un’attestazione, che dovrà essere conservata dall’Impresa ai fini dell’eventuale verifica successiva.

In caso di associazione temporanea d’imprese non ancora costituita il sopralluogo dovrà essere svolto secondo una delle seguenti modalità:

a) dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato), di

ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;

b) dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificamente delegato) di una sola delle imprese costituenti il raggruppamento, purché munito di apposita delega, da cui risulti che il sopralluogo viene effettuato in nome e per conto di tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Al fine di consentire l'esatta individuazione delle imprese che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato dell'Amministrazione provinciale le deleghe sopra indicate.

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo fax, al Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - ufficio appalti - via Dogana 8 - 38100 Trento - fax 0461/496460, non oltre 14 giorni antecedenti il termine fissato dal bando di gara per la presentazione dell'offerta. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale, e le informazioni di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet (www.appalti.provincia.tn.it), almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al bando di gara. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessa al pubblico incanto, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a:

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E GESTIONI GENERALI – Ufficio Appalti
Via Dogana n. 8 – 1° piano – stanza 101
38100 – TRENTO**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 maggio 2008

un plico chiuso, controfirmato e adeguatamente sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità, riportante all'esterno la scritturazione o stampigliatura della denominazione e ragione sociale del partecipante, nonché la seguente dicitura: **GARA D'APPALTO per l'affidamento dei LAVORI DI AMPLIAMENTO E TRASFORMAZIONE DELL'ISOLATO COMPRENDEnte IL PALAZZO SEDE E GLI UFFICI DI VIA VANNETTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**".

Detto plico dovrà contenere rispettivamente:

- le **dichiarazioni** di cui al **par. 4.1** circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione alla gara;

- il **deposito cauzionale** di cui al **par. 4.2**;
- la ricevuta del versamento del **contributo all’Autorità per la Vigilanza** sui Contratti Pubblici di cui al **par. 4.3**;
- la busta denominata “**offerta economica**”, sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, contenente i **documenti** specificati al successivo **paragrafo 3.A**:
 - o **par. 3.A.I Lista delle lavorazioni e forniture** (in copia conforme all’originale rilasciata dal Servizi Appalti, Contratti e Gestioni generali ed eventualmente su supporto informatico);
 - o **par. 3.A.II; Riduzione del tempo dell’impresa**;
 - o **par. 3.A.III l’ulteriore documentazione da allegare all’offerta** (eventuale dichiarazione di subappalto; giustificazioni dell’anomalia).
- la busta denominata “**offerta tecnica**” sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico contenente quanto indicato al **par. 3.B**;
- l’eventuale ulteriore documentazione di cui ai **paragrafi 4.4 e 4.5**.

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all’ufficio Appalti – Via Dogana, 8 – 1^a piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l’Amministrazione appaltante invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all’indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l’inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall’Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; **non** saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all’Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all’Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Comporta l’esclusione automatica dalla gara la presentazione del plico sopra indicato e delle buste contenenti rispettivamente l’offerta tecnica e quella economica in difformità alle modalità sopra indicate.

La prima seduta di gara sarà tenuta il giorno 4 giugno 2008, alle ore 9.00, presso la SALA ASTE, Via Dogana, 8 - Trento.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e dei commi 4 e 5 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 95 del D.P.R.554/99.

La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.1 "DICHIARAZIONI" del presente disciplinare deve essere prodotta relativamente a ciascuna raggruppata.

Ai sensi dell'art. 37 co. 7 del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in piu' di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Ai sensi dell'art. 37 co. 13 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. I predetti consorzi sono tenuti quindi ad indicare per quali consorziati il consorzio partecipa. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura di gara. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione alla medesima procedura del consorzio stabile e dei consorziati. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Non possono partecipare imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o per le quali sia stato accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, in modo tale da alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle offerte presentate.

Non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e/o direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente appalto, ovvero i cui rappresentanti legali e/o direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime Imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le Imprese sopra individuate.

AVVALIMENTO

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni sub punto 4.1 del presente disciplinare di gara dovranno essere prodotte:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti **sub paragrafi 4.1 n. 1 e n. 2**, necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

2.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara sono le seguenti:

a) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., di cui al DPR

34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria/e e classifica/che adeguata/e ai lavori d'appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA **dovrà riportare altresì** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000, e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;

b) cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando (2002-2006), non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 34/2000.

Il requisito di cui alla precedente lettera a) dovrà essere posseduto dai concorrenti, a pena di esclusione, secondo il disposto di cui all'art. 95 del D.P.R. 554/99 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e associate come di seguito indicato.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui alla precedente lettera b) (cifra d'affari in lavori) sarà valutato cumulativamente in capo al raggruppamento.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla **categoria prevalente OG1**, alla **categoria scorporabile non subappaltabile OS18** e alle **categorie scorporabili subappaltabili OS3, OS4, OS6, OS8, OS21, OS28, , OS30** per i singoli importi.

I requisiti relativi alle lavorazioni **scorporabili e subappaltabili** non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Qualora l'impresa non sia in possesso della qualificazione per la **categoria OS18, scorporabile e non subappaltabile**, è tenuta a costituire **un'associazione temporanea di tipo verticale**, ancorché non costituita, con impresa adeguatamente qualificata.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria OS3, OS4, OS21 OS28 e OS30 sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente sarà tenuto, pena l'esclusione dell'offerta, a **subappaltare** le predette lavorazioni per **l'intero** loro importo indicato in offerta, indicando tale intento nella dichiarazione di subappalto allegata all'offerta medesima.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria OS6 e OS8 sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario anche se privo della relativa qualificazione.

Le lavorazioni appartenenti alla **categoria OS18** sono a qualificazione obbligatoria e **non possono essere subappaltate**, ma devono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario in possesso della relativa qualificazione.

Qualora il concorrente sia privo della predetta qualificazione, è tenuto a presentarsi, già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, in associazione temporanea di tipo verticale ancorché non costituita, pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPR 34/2000, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.P.R. 554/1999, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.lgs. 163/2006 **di tipo orizzontale** i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.P.R. 554/1999, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.lgs. 163/2006 **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6 del D.lgs. 163/2006, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale ai sensi dell'art. 37 co. 1 del D.lgs. 163/2006.

Tali soggetti **di tipo misto** sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale. Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate un'impresa possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. 554/99, le Imprese singole e i

raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In questo caso deve essere presentata la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 del presente invito relativamente a ciascuna raggruppata.

3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

3.A MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'elemento di valutazione "offerta economica" sono attribuiti fino a **280 punti**. I 280 punti relativi a tale elemento sono così ulteriormente suddivisi:

- | | |
|--|-----------|
| - prezzo (mediante offerta a prezzi unitari) | punti 256 |
| - riduzione sui tempi | punti 24 |

Nella busta denominata "offerta economica", sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, andrà inserita la seguente documentazione:

- par. 3.A.I): l'offerta economica redatta sull'elenco delle prestazioni denominato: "*lista delle lavorazioni e forniture*" (su formato cartaceo, in copia conforme, disponibile presso il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni generali)
- par. 3.A.II): la riduzione sul tempo offerto dall'impresa;
- par. 3.A.III) la documentazione da allegare all'offerta (i.e.: eventuale dichiarazione di subappalto; giustificazioni dell'offerta).

Si invitano i partecipanti ad inserire nella busta contenente l'offerta economica la lista compilata in formato excel su supporto informatico (reperibile sul CD ROM a disposizione) che, comunque, in nessun caso può avere valore sostitutivo della "*Lista della lavorazioni e forniture*" da presentare su supporto cartaceo, secondo quanto indicato nelle "*Premesse*".

3.A.I Lista delle lavorazioni e forniture.

L'offerta economica dovrà essere redatta su carta resa legale, utilizzando il modulo sotto indicato, e recare in ciascun foglio la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo **già costituito**, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di imprese (o il consorzio) **non sia già costituito** e partecipi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio). Le predette Imprese, inoltre, dovranno rendere la dichiarazione di impegno prevista al successivo paragrafo 4.

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione del modulo denominato "**lista delle lavorazioni e forniture**", secondo le modalità descritte all'art. 90 del D.P.R. 554/1999. **Il predetto modulo, rilasciato in copia conforme all'originale, deve essere ritirato da parte del concorrente presso l'Amministrazione appaltante, Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti - Via Dogana 8 - 38100 Trento, previa richiesta da inviare anche a mezzo fax, almeno entro 14 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.**

La compilazione avviene mediante l'indicazione da parte dell'offerente del prezzo unitario offerto per ogni singola voce relativa alle varie categorie di lavoro (in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valido il prezzo espresso in lettere) e del prodotto dello stesso moltiplicato per la quantità indicata dall'Amministrazione (prezzi complessivi parziali). I concorrenti dovranno poi indicare il prezzo complessivo offerto (in cifre e in lettere) derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali, **unitamente al conseguente ribasso percentuale (in cifre e in lettere).**

L'offerente dovrà infine compilare il riepilogo in calce al modulo contenente l'offerta economica.

La percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, **con due decimali dopo la virgola**, da indicare in calce all'offerta deve essere calcolata rapportando il **prezzo complessivo offerto, al netto degli oneri della sicurezza, con il prezzo delle lavorazioni soggette a ribasso**, stimato dall'Amministrazione e posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale riportati nella lista, prevarrà il **ribasso percentuale indicato in lettere.**

Si precisa che **l'offerta deve riguardare le lavorazioni soggette a ribasso e gli importi di offerta devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza**, ancorché la descrizione delle singole voci possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

Le correzioni al ribasso percentuale in lettere e ai prezzi unitari in lettere dovranno essere effettuate con un tratto di penna che consenta di leggere quanto si è inteso correggere. Non sono ammesse correzioni al ribasso percentuale in lettere e ai prezzi unitari in lettere effettuate mediante cancellature, abrasioni o mediante uso dei correttori a vernice, tipo bianchetto e similari. Le correzioni al ribasso percentuale in lettere e ai prezzi unitari in lettere dovranno essere singolarmente confermate mediante apposizione, a lato di ciascuna correzione apportata, della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo o del Consorzio non costituito o della sola capogruppo se il raggruppamento è già costituito o del solo Consorzio se già costituito.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta il mancato utilizzo del modulo “*Lista delle lavorazioni e forniture*” rilasciato in copia conforme all'originale dalla stazione appaltante, la mancata sottoscrizione dell'offerta in ciascun foglio da parte del legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (o dei legali rappresentanti o dei procuratori di tutte le imprese in caso di associazione non costituita), la mancata indicazione del ribasso percentuale in lettere e di uno o più prezzi unitari in lettere, nonché la presenza di correzioni del ribasso percentuale in lettere e dei prezzi unitari in lettere non effettuate con le modalità sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della L.P. n. 26/93 non sono ammesse offerte in aumento, parziali o condizionate.

Modalità di attribuzione del punteggio relativamente al prezzo.

All'offerta con prezzo minimo (PRE m) dei prezzi PRL (prezzo per la realizzazione dei lavori) e PRS (oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), verrà attribuito il punteggio massimo PR m pari al massimo del punteggio; a ciascuna delle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio PR i calcolato per mezzo della seguente formula:

$$PR i = 256 (\text{punteggio max attribuibile}) \times (PRE m / PRE i)$$

Ove PRE i è il prezzo PRE dell'offerta esima.

Per le modalità di attribuzione del punteggio si veda il documento ED EC 06 01 E denominato “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”.

Si precisa che il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito all'importo che **risulterà calcolato, in automatico dalla tabella di gara, applicando il ribasso percentuale indicato dal concorrente** (in lettere, se difforme da quello in cifre e limitato a sole **due cifre** dopo la virgola), **all'importo posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza)**.

Si ricorda infine che, come precisato al successivo par. 5, la stazione appaltante, prima della stipula del contratto, procederà alla verifica dei conteggi della “*lista delle lavorazioni e forniture*”, tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti (e considerando quelli espressi in lettere, se difformi da quelli in cifre), correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, il prodotto tra quantità e prezzo unitario e/o la somma dei prezzi complessivi parziali. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza, secondo quanto indicato dall'art. 90 del D.P.R. 554/99.

3.A.II Riduzione del tempo dell'impresa

Il concorrente dovrà inserire nella buste denominata “offerta economica” una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale si evinca con chiarezza quanti giorni naturali consecutivi si intende **anticipare** le varie fasi di lavoro progettualmente stabilite in:

fase a) 332 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di

consegna, per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di strutture in elevazione fino solaio quota +0.95 compreso

fase b) 831 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna, per l'ultimazione dei lavori di strutture ed accessori (tutte lavorazioni umide) fino alla copertura per assicurare la possibilità di montaggio delle facciate strutturali;

fase c) ultimazione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati i lavori viene stabilito in 1274 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna. Si veda quanto indicato a pag. 2 del documento ED EC 06 01 Edenominato "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Tale dichiarazione dovrà essere redatta su carta resa legale e riportare la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore. Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo **già costituito**, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di Imprese (o il consorzio) **non sia già costituito** e partecipi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio).

Il concorrente potrà ridurre nel limite massimo i termini contrattuali nelle diverse fasi:

fase A) max 56 giorni

fase B) max 56 giorni

fase C) max 56 giorni.

Modalità di attribuzione del punteggio

Con riferimento al criterio di valutazione "riduzione sui tempi" (massimo 24 punti) verrà attribuito un punto per ogni settimana di riduzione rispetto a ciascuna delle fasi indicate

Fase A): 1 punto per ogni 7 giorni naturali e consecutivi max 56 giorni

Fase B): 1 punto per ogni 7 giorni naturali e consecutivi max 56 giorni

Ultimazione dei lavori: 1 punto per ogni 7 giorni naturali e consecutivi max 56 giorni.

Per le modalità di attribuzione del punteggio si veda il documento ED EC 06 01 E, denominato "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Per la presentazione della riduzione dei tempi si invitano i concorrenti ad utilizzare il modello "dichiarazione riduzione sui tempi", disponibile sul sito www.appalti.provincia.tn.it e presso il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali, via Dogana, n. 8 a Trento.

3.A.III DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Nella busta contenente l'offerta economica dovranno inserite, le seguenti dichiarazioni:

1. **l'eventuale dichiarazione di subappalto**, in carta legale o resa legale, resa secondo le modalità indicate nel **successivo paragrafo 6**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per

conto proprio e delle mandanti se resa da un raggruppamento già costituito, ovvero da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, qualora questi non siano ancora costituiti.

2. **le giustificazioni dell'offerta** al fine della valutazione dell'anomalia ai sensi degli artt. 86 e seg. del D.Lgs. 163/2006, da rendere secondo le schede di cui all'elaborato **“modello guida per l'analisi dei prezzi”** predisposte dall'Amministrazione, da compilarsi **per tutti gli articoli relativi alle voci di prezzo (si veda il documento “elenco degli articoli da analizzare ai fini della valutazione delle offerte anomale”)**, secondo le modalità indicate nell'elaborato **“criteri per la redazione delle analisi prezzi, relative alle voci di offerta”**. Le schede di analisi dei prezzi unitari e la documentazione giustificativa a corredo delle analisi prezzi dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti se rese da un raggruppamento già costituito, ovvero da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, qualora questi non siano ancora costituiti.

L'offerta economica, unitamente alla suddetta documentazione, deve essere inserita senza alcun altro documento, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura con ceralacca o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità, e poi inserita nel plico insieme con i documenti di seguito indicati.

Sull'esterno della busta contenente l'offerta devono essere specificati la denominazione dell'offerente e la seguente dicitura: **OFFERTA ECONOMICA: “LAVORI DI AMPLIAMENTO E TRASFORMAZIONE DELL'ISOLATO COMPRENDEnte IL PALAZZO SEDE E GLI UFFICI DI VIA VANNETTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO”**.

3.B MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Nella busta denominata “offerta tecnica” sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, andrà inserita, a pena di esclusione l'offerta tecnica.

Il concorrente dovrà predisporre un'offerta tecnica secondo le modalità individuate dal documento ED EC 06 01 Edenominato “Offerta economicamente più vantaggiosa”, par. B) OFFERTA TECNICA, evidenziando in generale che, al fine di consentire la valutazione dell'offerta tecnica e dell'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione tecnica indicata al par. 5 il concorrente avrà cura di evidenziare gli elementi dell'offerta che consentono l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri indicate nel documento *“Offerta economicamente più vantaggiosa”*.

A pena d'esclusione, l'offerta tecnica dovrà essere redatta su carta resa legale e recare la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

A pena d'esclusione, nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo **già costituito**, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di Imprese (o il consorzio) **non sia già costituito** e partecipi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio).

Si evidenzia che, con riferimento al criterio di valutazione "campione al vero", di cui al documento ED EC 06 01 E denominato "Offerta economicamente più vantaggiosa, successivamente alla prima seduta di gara del 4 giugno 2008 e comunque non oltre cinque giorni dalla stessa, al partecipante, mediante nota raccomandata a.r. verranno comunicate le modalità, il luogo (nell'ambito del Comune di Trento) e i termini perentori, non superiori a 10 giorni dalla ricevuta di detta raccomandata (o dal momento in cui il soggetto ne ha comunque avuto comunicazione), entro cui presentare e depositare i campioni al vero. La mancata presentazione dei campioni richiesti entro i termini perentori stabili nella nota raccomandata, comporteranno l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Modalità di attribuzione del punteggio.

Per le modalità di attribuzione del punteggio si veda quanto indicato ai paragrafi 9 e 10 del documento ED EC 06 01 Ed denominato "Offerta economicamente più vantaggiosa".

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONI

Unitamente all'offerta (ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica) devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le seguenti **dichiarazioni**, rese anche congiuntamente dal Legale rappresentante dell'Impresa, o da suo procuratore, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, eventualmente utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare, attestanti quanto segue:

1. **il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A.** di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate con riferimento ai lavori da appaltare, relativamente alla categoria prevalente e ad una o più categorie scorporabili, da dichiarare specificatamente; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA **dovrà riportare altresì** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità.

(Il dichiarante farà riferimento alle categorie comprese nel presente appalto possedute dall'Impresa, nonché alla relativa classifica; alla dichiarazione potrà essere allegata copia dell'attestazione succitata, anche ai fini della verifica di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.)

2. di aver conseguito, nel quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando (2002- 2006), **una cifra d'affari in lavori non inferiore a 3 volte**

l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

(alla dichiarazione potrà essere allegata la documentazione indicata nel paragrafo 8. del presente disciplinare, a comprova di quanto dichiarato nel presente punto, anche ai fini della verifica di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.)

3. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e cioè:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; *l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale oppure (in presenza di sentenze) tutte le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione. *L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.* In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata *(per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante);* resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che in quest'ultimo caso l'estinzione del reato non opera in mancanza di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p...

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, nonché delle condanne di cui sopra, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una

dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 163/2006.

Fatta salva la valutazione delle singole fattispecie di reato, saranno ritenuti ostativi alla partecipazione i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;
 - m) la non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- mbis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione Soa da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

4. che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ex art. 2359, comma 1 del c.c.; *(eventuale in caso di sussistenza di situazioni di controllo o collegamento con altre imprese):* l'elenco delle imprese controllate, controllanti o comunque collegate ai sensi dell'articolo 2359 del C.C., con l'indicazione dei relativi rappresentanti legali e direttori tecnici;

5. che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;

6. che l'impresa ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
7. che l'Impresa, attraverso un proprio incaricato, ha effettuato il sopralluogo dove debbono eseguirsi i lavori ed è in possesso della relativa attestazione rilasciata dall'Amministrazione appaltante (per le modalità di richiesta ed effettuazione del sopralluogo si veda quanto indicato nelle Premesse del presente disciplinare, al paragrafo "*sopralluogo obbligatorio*");
8. che l'impresa ha piena e completa conoscenza ed accetta tutte le clausole contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e negli elaborati grafici di progetto e di tutta la restante documentazione di gara, senza riserva alcuna;
9. che l'impresa ha preso conoscenza e ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e dei conseguenti oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
10. *Eventualmente*, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
11. *(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) D.Lgs. 163/2006):*
 - l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006;*(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c) D.Lgs. 163/2006):*
che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D. Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e del D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio; *(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) D.Lgs. 163/2006* l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;
12. (nel caso di G.E.I.E.): l'elenco delle imprese consorziate o componenti il G.E.I.E (denominazione/ragione sociale, sede legale e partita IVA).
13. *(se associazione temporanea non ancora costituita)* **l'elenco delle Imprese costituenti il raggruppamento, la relativa tipologia (orizzontale, verticale, misto, in cooptazione), la quota/parte affidata a ciascuna, l'indicazione della mandataria, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a**

costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.

14 *Eventualmente*, di essere in possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alla categoria/e scorporabile/i **a qualificazione obbligatoria OS3, OS4, OS21 OS28 e OS30** che si intende/ono eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la **dichiarazione di subappalto** contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 6 del presente invito, pena l'esclusione.

Il concorrente deve inoltre indicare un numero di fax al quale l'Amministrazione possa eventualmente inviare la richiesta di cui all'articolo 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

A pena di esclusione, in caso di impresa singola (o consorzio) le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamento temporaneo le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa.

Le dichiarazioni delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo possono fare riferimento al possesso parziale dei requisiti di cui al punto 1, ma devono contenere indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata, come indicati nel precedente paragrafo 2.2.

La dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. 554/99 può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

In caso di mancata allegazione della copia del documento d'identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38, co. 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche o giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è esteso anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o sede legale in altri paesi appartenenti all'Unione Europea.

4.2 DEPOSITO CAUZIONALE

All'interno del plico di cui al par. 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e quella economica, dovrà essere presentata, a **pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di

un **deposito cauzionale** per un ammontare pari al 5% dell'importo a base di gara, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 34, comma 3, della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.).

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione trova applicazione solamente in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi **accreditati, e non anche della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.**

In caso di associazione temporanea di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici con determinazione n. 44/2000.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazione appaltanti, oppure mediante fideiussione o polizza fideiussoria.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

In conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 recante "Approvazione nuove direttive concernenti le modalità di gestione dei depositi cauzionali costituiti a favore della Provincia", la fideiussione dovrà essere formalizzata, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità alternative:

- a) autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- b) presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di

impegnare validamente il soggetto fideiussore.

I concorrenti devono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, nonché formalizzata con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), fatto salvo che la somma garantita dovrà essere pari al 5% dell'importo a base di gara, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 3 della L.P. 26/93, **integrata, a pena d'esclusione, dalla seguente clausola** *"il fideiussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione"*.

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare, a pena di esclusione, le seguenti clausole, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.:

- a) "il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario";
- b) "la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta";
- c) "il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta";
- d) "il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante".
- e) il fideiussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

4.3 LA RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO di euro 100,00.- a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 10 gennaio 2007 - istruzioni contenute sul sito internet:www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html - escluso quanto previsto

per la procedura telematica di riscossione e l'individuazione del codice CIG.

La presente procedura viene identificata con il seguente **codice CUPAT 22200704197**.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente modalità:

mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il codice **CUPAT** che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante **deve allegare all'offerta la ricevuta in originale** del versamento ovvero **fotocopia dello stesso** corredata da **dichiarazione di autenticità** e copia di un documento di identità in corso di validità.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento o l'effettuazione di un versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di **raggruppamento temporaneo costituito** il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il versamento dovuto è sempre unico e dovrà essere effettuato da uno dei soggetti componenti l'associazione.

4.4 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente disciplinare, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre la documentazione di seguito indicata:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:

1. che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
2. che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
3. che l'offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale"*) determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, *oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.P.R. 554/99)* determina, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta

e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;

4. che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
5. che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
6. la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 co. 13 D.Lgs. 163/2006, qualora non risulti da altra documentazione presentata.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato, risultante da atto pubblico (oppure copia notarile di esso). E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto nella forma di atto pubblico.

L'Amministrazione appaltante ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anzichè nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee**, di cui al paragrafo 4.1, punto 13.

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

4.5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO AVUTO RECENTEMENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.

L'Impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 3.A.III (n. 1), nei casi in cui sia dovuta, e 4.1, nonché della documentazione di cui ai paragrafi 4.2 e 4.3 e, nei casi in cui sia dovuta, la documentazione di cui ai paragrafi 4.4 e 4.5 comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

5. PROCEDURA DI GARA

Il Presidente della gara, nella prima seduta pubblica, che sarà tenuta il giorno **4 giugno 2008 ad ore 9.00** presso la sala ASTE, via Dogana, n. 8, Trento, come indicato nel bando, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvederà:

- a) a verificare la completezza e regolarità della documentazione e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al 10 (dieci) per cento del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 48 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 - mediante fax inviato al numero indicato nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di cui al precedente punto 4.1 - verrà richiesto di esibire, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta**, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al medesimo punto 4.1 (n. 1) e 4.1 (n. 2), secondo quanto specificato al successivo punto 8.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare già in sede presentazione dell'offerta la documentazione di cui al paragrafo 4.1 (n. 1) e 4.1 (n.2).

Il Presidente della gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata, oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura della stazione appaltante, perché provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a disporre la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 48, comma 1 D.Lgs. 163/2006, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
- c) a sospendere la seduta di gara e a trasmettere le buste sigillate contenenti le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi alla commissione tecnica, che procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando di gara, del disciplinare del capitolato speciale, all'attribuzione dei punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi

verbali;

All'esito dell'analisi delle offerte tecniche, il Presidente della Commissione tecnica trasmetterà il verbale contenente i punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti al soggetto che presiede la gara.

Il giorno fissato per la successiva seduta il Presidente di gara, dopo aver dato lettura dei verbali redatti dalla commissione tecnica e dunque dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo:

- a)** dispone l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentate dai concorrenti ammessi dalla gara;
- b)** da lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti e attribuisce il relativo punteggio alle offerte economiche secondo le modalità indicate al par. 3.A.I e nel documento "*offerta economicamente più vantaggiosa*";
- c)** da lettura della riduzione del tempo dichiarato dall'impresa e attribuisce il relativo punteggio, secondo le modalità indicate al par. 3.A.I e nel documento "*offerta economicamente più vantaggiosa*";
- d)** somma i punteggi relativi all'offerta tecnica, al prezzo offerto e alla riduzione del tempo, formando in tal modo la graduatoria delle offerte valide;
- e)** aggiudica i lavori al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto, fatta salva la valutazione dell'anomalia dell'offerta qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 86, co. 2 del D.Lgs. 163/2006, sospendendo in tale caso la seduta e trasmettendo le offerte e le giustificazioni prodotte al responsabile della struttura provinciale competente per la fase dell'esecuzione dei lavori.

Il responsabile della struttura competente per la fase di esecuzione dei lavori, svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, avvalendosi, eventualmente, di altri organismi tecnici della stazione appaltante, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al successivo punto 7.

All'esito di tale analisi, il responsabile della struttura competente per la fase di esecuzione dei lavori, comunicherà le valutazioni al soggetto che presiede la gara che, alla riapertura della seduta pubblica dichiarerà l'esclusione delle offerte ritenute anomale e procederà all'aggiudicazione dell'appalto alla migliore offerta non anomala.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante, prima della stipula del contratto, procederà alla verifica dei conteggi della "*lista delle lavorazioni e forniture*", tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti (e considerando quelli espressi in lettere, se difformi da quelli in cifre), correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, il prodotto tra quantità e prezzo unitario e/o la somma dei prezzi complessivi parziali. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza, secondo quanto indicato dall'art. 90 del D.P.R. 554/99.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, saranno i prezzi unitari contrattuali.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure

previste dalla vigente normativa antimafia.

6. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 42 della L.P. 26/1993, dell'art. 141 del D.P.R. 554/1999 e dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto del presente appalto, deve produrre apposita dichiarazione contenente l'esatta indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono, specificando se prevalente o scorporabili/subappaltabili;
- relativamente alle categorie scorporabili **a qualificazione obbligatoria OS3, OS4, OS21 OS28 e OS30** qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di **subappaltare per intero** le opere delle predette categorie.

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG1** sono subappaltabili o concedibili in cottimo **entro il limite massimo del 30%** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria.
Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.
- **le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili (OS3, OS4, OS6, OS8, OS21, OS28 e OS30)** sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta, eventualmente incrementato degli oneri di sicurezza relativi.
Si ricorda che qualora il concorrente non attesti in sede di gara il possesso dei requisiti di qualificazione per le categorie scorporabili **a qualificazione obbligatoria OS3, OS4, OS21 OS28 e OS30** è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare **per intero** le opere delle medesime categorie.
- Le lavorazioni della categoria **OS18 (scorporabile e non subappaltabile) a qualificazione obbligatoria** non potranno essere affidate in subappalto, ma dovranno essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario in possesso della relativa qualificazione.

Nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della lista delle categorie, la fornitura non può essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, se tale possibilità non è espressamente prevista dal capitolato speciale.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere redatta su carta legale o resa legale e recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la

dichiarazione di subappalto dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse.

Si ricorda che per le lavorazioni appartenenti alle categorie OS3, OS4, OS21 OS28 e OS30 il subappalto non potrà essere artificiosamente suddiviso in più contratti.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Per quanto non disciplinato dall'art. 42 L.P.26/1993 si applica la normativa statale in materia di subappalto.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

La determinazione offerte anomale e l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi degli articoli 86, 87, 88 del D.Lgs. 163/2006.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 86, co. 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006, n. 163 "quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa".

Le modalità di presentazione delle giustificazioni, i criteri di valutazione della congruità delle offerte, specificati nel documento denominato "criteri per la redazione delle analisi prezzi, relative alle voci d'offerta" sono disponibili presso le strutture provinciali indicate nel bando di gara e nel presente disciplinare, oltre che sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it.

Il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, co. 2 del D.Lgs. 163/2006. In tale caso le stesse andranno inserite nella busta contenente l'offerta economica, come indicato al par. 3.A.III.

Si precisa che i concorrenti saranno tenuti, entro i termini fissati dal responsabile della struttura competente per la fase di esecuzione dei lavori, ad integrare la propria documentazione giustificativa presentata in sede di gara con quanto richiesto dal medesimo soggetto, nonché a fornire ogni ulteriore elemento ritenuto utile per l'analisi della congruità dell'offerta, qualora la stessa rientri tra quelle da sottoporre a valutazione ai sensi degli articoli 86 e seg. del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui l'impresa non fornisca le giustificazioni richieste entro il termine fissato ovvero a seguito di verifiche l'offerta risulti anormalmente bassa, l'Amministrazione escluderà la relativa offerta ed aggiudicherà al concorrente che segue in graduatoria, la cui offerta sia stata ritenuta suffragata da valide giustificazioni, se sottoposta a valutazione dell'anomalia.

8. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario e, in ordine ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, alla verifica delle dichiarazioni rese, tramite l'acquisizione della documentazione di seguito specificata.

L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto produrre **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

- **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto, in corso di validità; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA **dovrà riportare altresì** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000, o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità.
- **CIFRA D'AFFARI IN LAVORI**
Per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, i consorzi stabili:
 - copie delle ultime cinque dichiarazioni annuali I.V.A. o Modello Unico.
A corredo di queste, inoltre, deve essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal legale rappresentante, oppure da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con D.Lgs. 27/1/1992, n. 88, attestante l'ammontare della cifra d'affari in lavori, la relativa ripartizione annuale e l'eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività, con indicazione del riferimento alle dichiarazioni annuali I.V.A., ai modelli Unico e all'ulteriore documentazione da cui i dati dichiarati sono desunti.
Per le società di capitali e le società cooperative, nonché per l'attività indiretta effettuata da consorzi o società fra imprese riunite, in proporzione alle quote di partecipazione del soggetto:
 - copie degli ultimi cinque bilanci - comprensivi della nota integrativa e corredati dalla nota che ne attesti l'avvenuto deposito - riclassificati in base alle norme del codice civile (artt. 2324 e seguenti).
A corredo di queste, inoltre, deve essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal legale rappresentante, oppure da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con D. Lgs. 27/1/1992, n. 88, attestante l'ammontare della cifra d'affari in lavori, la relativa ripartizione annuale e l'eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività, con indicazione del riferimento ai bilanci e all'ulteriore documentazione da cui i dati dichiarati sono desunti.

- **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. competente per territorio, contenente:
 - l'indicazione dei legali rappresentanti per imprese individuali e Società diverse da quelle in nome collettivo, oppure di tutti i Soci per le Società in nome collettivo;
 - per le Società, l'attestazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato stesso;
 - la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252
 - eventualmente, le speciali abilitazioni per l'esecuzione di impianti previste dalla legge.
- (Eventualmente), **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA' conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000**, ai fini dell'applicazione dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

- **a comprova** dell'inesistenza del divieto di cui all'articolo 20, commi 10 e 11, della L.P. n. 26/93 – relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto del contratto d'appalto – una dichiarazione resa dal legale rappresentante con la quale si attesta se sussistano o meno situazioni di controllo o collegamento con altre imprese così come definite dall'articolo 2359 del C.C..

Nel caso sussistano tali situazioni di controllo o collegamento con altre imprese, dovrà essere dichiarato l'elenco delle imprese controllate, controllanti o comunque collegate ai sensi dell'articolo 2359 del C.C. con l'indicazione dei relativi rappresentanti legali e direttori tecnici.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione di cui al presente paragrafo sarà acquisita in riferimento a ciascuna delle **Imprese associate**.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

A comprova della veridicità delle ulteriori dichiarazioni rese, la restante documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione appaltante.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea**, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

Qualora a seguito della verifica si rilevi la non veridicità delle dichiarazioni rese,

l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, nonché all'escussione della cauzione provvisoria e, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di cui all'art. 6 del D.Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di procedere alle verifiche di cui sopra anche nei confronti di concorrenti non aggiudicatari. Qualora, per effetto di tali verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice rilevi il mancato possesso dei requisiti di partecipazione, procederà secondo le modalità di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa infine che l'Amministrazione aggiudicatrice segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione** intervenuta a conclusione della procedura di gara, la seguente documentazione:

a) il MODELLO GAP inviato dall'Amministrazione appaltante stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo);

b) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi:

- la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) DICHIARAZIONE dalla quale risultino:

- l'elezione di domicilio ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (il quale stabilisce che "l'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta");
- l'indicazione del soggetto dell'Impresa aggiudicataria o della Società capogruppo autorizzato dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dalla Provincia, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. n. 145/2000;

d) PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di cui all'art. 131, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nonché le eventuali proposte integrative di cui alla lett. a) del medesimo comma (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa);

e) (QUALORA AGGIUDICATARIO SIA UN RAGGRUPPAMENTO E NON ABBIÀ GIÀ PRESENTATO IL MANDATO IN SEDE DI GARA)

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultante da scrittura privata autenticata (oppure da copia autenticata della medesima), con i contenuti indicati nel punto 5 del presente Invito.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo punto 11 è subordinata altresì agli **adempimenti** previsti dal **D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252**: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

10. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

10.1. L'aggiudicatario dell'appalto, ai sensi dell'art. 113 co. 1 del D.Lgs. 163/2006, è tenuto alla **costituzione di una fideiussione a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale**, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori affidati, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria

rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D. Lgs. 17/3/1995, n. 175. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
 1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto alla Provincia; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico della Provincia;
 2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati, dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dalla Provincia, nei quali casi l'obbligo del pagamento dei premi cesserà trascorsi **sei mesi** dalla scadenza dei termini di cui all'art. 26, comma 1, della L.P. 26/93, salvo dichiarazione della Provincia al soggetto fidejussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
 3. il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, **nonchè a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta** in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione appaltante è quello in cui ha sede la medesima;
 5. *solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia".*

La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113, co. 3, del D.Lgs. 163/2006.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo

a carico della Provincia.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente Disciplinare di gara dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo di applicano le disposizioni dell'art.108 del D.P.R. 554/99, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

10.2. In conformità a quanto indicato nel bando di gara, l'aggiudicatario è tenuto a prestare la **polizza assicurativa** di cui all'art. 103, comma 1 del D.P.R. 554/1999, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori. La polizza dovrà prevedere i seguenti massimali:

Sez. A):

partita 1) opere:	importo di aggiudicazione;
partita 2) opere preesistenti:	EURO 5.000.000,00.-;
partita 3) demolizione e sgombero:	EURO 1.000.000,00.-.

Si veda quanto indicato all'art. 1.14 1 del Capitolato Speciale d'appalto, PARTE AMMINISTRATIVA.

La polizza assicurativa di cui sopra dovrà essere conforme al relativo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123, e dovrà riportare le integrazioni e i contenuti di cui all'art. 1.14.1 del capitolato Speciale d'Appalto.

10.3 L'ammontare dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 103, comma 2, del D.P.R. 554/99 è pari al 5% della somma assicurata per le opere nella sezione A (somma degli importi delle Partite 1, 2 e 3), con un minimo di Euro 500.000,00.- ed un massimo di Euro 5.000.000,00.-.

In conformità a quanto disposto dall'**art. 1.14 1** del Capitolato Speciale di Appalto, la copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione dei lavori deve comprendere i seguenti danni:

- a) danni a cose dovuti a vibrazione (Euro 1.000.000,00);
- b) danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere (Euro 5.000.000,00);
- c) danni a cavi e condotte sotterranee o aeree (Euro 800.000,00).

Ai sensi dell'art. 103 comma 4 del D.P.R. 554/1999, la polizza dovrà essere trasmessa al Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Contratti – della Provincia Autonoma di Trento, via Dogana, 8 – Trento- a richiesta del medesimo Ufficio.

10.4 Ai sensi dell'art. 129, co. 2 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 104 del DPR 554/99, l'esecutore dei lavori è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo, una **polizza indennitaria decennale** nonché **una polizza per responsabilità civile verso terzi della**

medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. Si veda in dettaglio quanto indicato all'art. 1.14.2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sezione A) Copertura assicurativa indennitaria decennale postuma

Partita 1 Opere Costo di ricostruzione a nuovo dell'opera realizzata, escludendo il solo valore dell'area.

Partita 2 Demolizione e sgombero Euro 10.000.000,00 (diecimilioni)

Sezione B) Copertura assicurativa della responsabilità civile decennale postuma

Massimale Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni).

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art.108 del D.P.R. 554/99, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 3.A.III (n. 1), nei casi in cui sia dovuta, e 4.1, nonché della documentazione di cui ai paragrafi 4.2 e 4.3 e nei casi in cui sia dovuta la documentazione di cui ai paragrafi 4.4 e 4.5 comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante). Ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'aggiudicataria non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di

stipulare il contratto di appalto entro il termine stabilito e comunicato dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 34, comma 3, della L.P. 26/1993 presentato, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Il contratto sarà stipulato, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, a cura del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni generali della Provincia autonoma di Trento, subordinatamente all'acquisizione della documentazione, dichiarazioni e garanzie di cui al presente disciplinare, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'aggiudicatario.

Prescrizioni in merito al subappalto o affidamento in cottimo: l'affidamento in subappalto o in cottimo é sottoposto alle condizioni previste 118 del D.Lgs. 163/2006. L'Impresa aggiudicatario ed il soggetto affidatario del subappalto o del cottimo sono tenuti al rispetto di quanto ulteriormente disposto 118 del D.Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicatario, autorizzata all'affidamento di parte dei **lavori in subappalto o in cottimo** a seguito di presentazione della dichiarazione di subappalto sopradescritta, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle **fatture quietanzate** relative ai pagamenti via via corrisposti dalla stessa impresa aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle stesse, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura prevista all'art. 25 del regolamento di esecuzione della L.P. 26/1993.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 D.Lgs. 163/2006.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott.ssa Sara Buratti – tel: 0461/496433.

Trento,

IL DIRIGENTE
- dott. Tommaso Sussarellu -

LC/SB

Allegati:

- A) Modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara;
- B) Lista delle lavorazioni e forniture;

C) CD ROM contenenti gli elaborati progettuali

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura.
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.